

La diga non piace a tutti

Bacino sul Laveggio, parere negativo del Municipio di Mendrisio

Sbarrare la strada alla 'diga' sul Laveggio. I 'Cittadini per il territorio' sanno che la battaglia sarà ardua (cfr. *laRegione di ieri*). Se però a dire di 'no' c'è anche una voce (comunale) di peso, le sorti potrebbero pure volgere a favore dei contrari. Così qualcuno ha rivolto lo sguardo verso Mendrisio. E il Municipio della nuova città in effetti un'opinione l'ha espressa. Lo ha fatto mettendo nero su bianco il suo parere negativo al bacino di laminazione progettato in zona Mulini (ovvero in quello che oggi è il quartiere di Genestrerio).

Ereditato il dossier dall'ex Comune di Genestrerio, il capoluogo non ha disatteso, insomma, le aspettative di chi, in questi anni,

ha visto in modo critico la soluzione di frenare le piene del fiume solo alzando di fatto uno sbarramento. Il suo preavviso di massima l'autorità mendrisiense in realtà l'ha dichiarato l'estate scorsa in una missiva indirizzata al Gran consiglio. Quello stesso parlamento che questo autunno sarà chiamato a pronunciarsi sul progetto e sull'investimento di 2 milioni e 440 mila franchi necessari per costruire il bacino. Così martedì il relatore del messaggio, il deputato del Plr Edo Bobbià, accompagnato da due funzionari del Dipartimento del territorio, ha incontrato (dietro sua richiesta) l'autorità comunale. Al termine ci si è lasciati sull'intenzione dell'Esecutivo locale di prendersi

una pausa di riflessione. Obiettivo: potersi documentare a fondo sull'incarto. E a quanto pare la richiesta ha fatto breccia. «*Siamo stati ascoltati. C'è, a quanto pare, un'apertura nei nostri confronti e quindi verso la possibilità di accordarci il tempo sufficiente per approfondire il dossier*» ci conferma il sindaco Carlo Croci. I termini saranno definiti entro la fine del mese. Una cosa è certa: Mendrisio sente il bisogno di discutere e valutare le diverse problematiche dentro le stanze del Municipio. Problematiche che accendono i riflettori sul destino di quello che è un angolo pregiato di Mendrisiotto. Tra i 'Cittadini per il territorio' di sicuro c'è già chi incrocia le dita.

D.C.



Un patrimonio territoriale che merita